

Lunedì 28 Maggio 2001

La realtà Usa è sviluppata

«Un sito finanziario rivolto soltanto alle donne non costituisce un servizio aggiuntivo per la clientela. Tutti i clienti meritano un'attenzione speciale»

Gli operatori del settore: un'esigenza poco sentita

In linea generale, anche tra gli specialisti prevale l'opinione che le tematiche finanziarie siano, per così dire, asessuate. Investimenti e operatività borsistica possono essere condivisi da uomini e donne allo stesso modo.

Di questa opinione è certamente Sonja Kohn. Personalità di spicco all'interno del gruppo Intesa, già consigliere economico del governo austriaco (attività che le è valsa nel 1999 la grande medaglia d'onore per meriti dalla repubblica d'Austria), è oggi il presidente di FundsWorld, uno dei principali siti di vendita di fondi



comuni di investimento italiano. «Un prodotto finanziario non offre vantaggi diversi per gli uomini o per le donne», ci ha detto Sonja Kohn. «Ci sono siti finanziari, come il nostro, che offrono la possibilità di scegliere tra vari profili di rischio, tempi diversi d'investimento e molti altri parametri di scelta. Non è l'appartenenza a un sesso a differenziare i possibili criteri di una scelta d'investimento».

«A mio parere, un sito finanziario rivolto soltanto alle donne non costituisce un servizio aggiuntivo per la clientela. Tutti i clienti meritano un'attenzione speciale sia per quanto riguarda i contenuti che un sito deve offrire, sia nel fornire indicazioni precise sui tempi d'investimento o sui rendimenti o, ancora, sui rischi. Forse l'idea di un sito finanziario femminile è una proposta che può in prima battuta sembrare utile per le investitrici ma, a mio avviso, appare più come una trovata di un buon ufficio marketing: i progetti e gli investimenti non cambiano, sono uguali per i due sessi. Un buon sito deve porre lo stesso tipo di attenzione alle esigenze di tutti i clienti senza fare alcuna distinzione».

«Credo che le donne dovrebbe avere la possibilità di stare a casa a curare i figli», ci ha detto Sonja Kohn. «Per quanto mi riguarda ho cinque figli, sono felicemente sposata da 35 anni e ho 15 nipotini. Devo dire che il prez-

zo per gestire tutto questo è chiaro: tre/quattro ore di sonno per notte, nessun hobby. C'è la famiglia e c'è il lavoro; alla base di tutto c'è tanto lavoro duro e una grande organizzazione».

Tuttavia, secondo Sonja Kohn le donne hanno doti e caratteristiche che potrebbero rivelarsi molto importanti nel futuro di Internet. «La vera forza innovativa di questo mezzo di comunicazione risiede nelle sue potenzialità interattive e nell'offerta di servizi one to one, ovvero dedicati al singolo navigatore. Questi servizi implicano modalità organizzative capaci di soddisfare le esigenze della singola persona, rispondere ai suoi interessi e appagare i suoi bisogni. È un'onda che è cominciata da poco, ma che promette molto. Proprio in questa fase progettuale doti come l'intuito e la sensibilità rappresentano componenti importanti. Si tratta di qualità che non mancano certo alle donne. Per questa ragione credo che le donne potranno contribuire molto allo sviluppo della prossima onda di Internet».